

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 52 (1980)
Heft: 5

Rubrik: Notizie in breve dell'Ufficio centrale della difesa

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notizie in breve dell'Ufficio centrale della difesa

Corsi tecnici del Servizio sanitario coordinato

In aprile di quest'anno, si sono svolti sotto la direzione del delegato del Consiglio federale per la preparazione del Servizio sanitario coordinato (SSC), divisionario A. Huber, due corsi tecnici del servizio sanitario. Attualmente, sono più di 600 i rappresentanti dei Cantoni e dell'esercito che dal 1976 hanno avuto modo di famigliarizzarsi con il Servizio sanitario coordinato.

Sull'esempio di un Cantone-tipo, i partecipanti a questi corsi sono stati, prima di tutto, introdotti ai temi seguenti:

nei corsi tecnici I:

- obiettivo del SSC
- concetto di base del SSC
- infrastruttura sanitaria delle autorità civili
- inserimento delle squadre di lavoro SSC nei Cantoni
- lavori di preparazione nei Cantoni (costruzioni, organizzazione e personale)
- lavoro dello stato maggiore;

nei corsi tecnici II:

- organizzazione della rete sanitaria
- preparazione dell'organizzazione e del personale nei Cantoni
- preparazione per l'occupazione degli ospedali di base
- misure tattiche sanitarie
- come padroneggiare una situazione di catastrofe
- minaccia nel settore sanitario.

Nel quadro della «Minaccia nel settore sanitario», l'accento è stato posto, fra l'altro, sulle particolari caratteristiche della medicina di catastrofe e di guerra, che si manifestano nel modo seguente:

Pazienti:

- improvviso aumento del numero di pazienti
- aumento dei pazienti che
devono essere trattati chirurgicamente
presentano ferite multiple
soffrono di ustioni
presentano acuti sintomi di disturbi psichici.

Condizioni di lavoro

- attività svolta in installazioni protette
- locali di lavoro meno numerosi e quindi sovraffollati
- aumento del rischio di infezioni e di epidemie interne nell'ospedale stesso
- meno personale qualificato
- impiego di personale non qualificato
- cambiamento del ritmo e della durata del lavoro
- disponibilità limitata di materiale medico-tecnico
- disponibilità di prodotti farmaceutici limitata dalle possibilità di rifornimento.

Tenendo conto di queste caratteristiche particolari e del previsto numero di pazienti, per il SSC si tratterà di realizzare le direttive seguenti:

- offrire probabilità di sopravvivenza al maggior numero possibile di pazienti
- in caso di afflusso massiccio, ripartire i pazienti sul maggior numero possibile di tavoli operatori
- i pazienti che abbisognano di cure ospedaliere, devono:
 - essere ricoverati nell'ospedale di base entro 6 ore dopo che sono stati feriti o che si sono ammalati;
 - ricevere le cure del caso presso l'ospedale di base entro 24 ore dopo essere stati feriti o caduti ammalati.

Poiché la mortalità ed il tempo necessario per la cura aumentano proporzionalmente alla durata del tempo che passa fino a quando il paziente riceve le prime cure, ne consegue che per la nostra organizzazione sanitaria, l'ospedale deve essere situato in prossimità del punto dove è previsto che si concentrerà il maggior numero di pazienti.

Con i citati corsi dell'aprile 1980, l'istruzione di base per il SSC è terminata. Le squadre di lavoro SSC dei Cantoni sanno ora quali preparativi devono effettuare sul piano giuridico, organizzativo, del personale e del materiale. Dal 1981 in avanti, seguiranno i corsi tecnici III sui temi:

- preparazione dell'entrata in funzione della rete sanitaria prevista per i casi peggiori;
- funzionamento della rete sanitaria;
- direzione e condotta nell'ambito del Cantone;
- condotta e coordinazione al livello superiore.

Giugno 1980